

IR.WA.M & C. snc
V.le Pindaro 4
31100-TREVISO-TV
Tel. 0422/22851

Scheda di sicurezza N. 5 del 02/01/2010
WET2

Pagina 1

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: WET2

Codice commerciale: 103

Tipologia prodotto: Detergente per il lavaggio ad acqua

Part. Iva Produttore IT01548890183

SOCIETA' FORNITRICE

IR.WA.M & C. snc

V.le Pindaro 4

31100-TREVISO-TV

Tel. 0422/22851

Fax 0422437817

NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE

IR.WA.WA.M & C. snc Tel. 0422/22851

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda di Milano: 02/66.10.10.29

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

COMPOSIZIONE CHIMICA:

Miscela di tensioattivi anionici-nonionici e perossido di idrogeno in soluzione acquosa.

DESCRIZIONE:

Attivatore di pulito. Si utilizza come smacchiatore, ravviva i tessuti bianchi e colorati.

SOSTANZE PERICOLOSE:

Perossido di idrogeno 35%

CAS 7722-84-1 EINECS 231-765-0 inferiore al 10%

ULTERIORI INFORMAZIONI: il testo completo delle frasi R è riportato nella sezione 16

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA: Non applicabile.

INDICAZIONI DI PERICOLOSITA SPECIFICHE PER L'UOMO E L'AMBIENTE:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida. 3.3

Nessun pericolo particolare da dichiarare.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INDICAZIONI GENERALI: Non sono necessari provvedimenti specifici.

INALAZIONE: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

CONTATTO CON LA PELLE: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte

INGESTIONE: Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

WET2

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata
 MEZZI PROTETTIVI SPECIFICI: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
 RISCHI DA COMBUSTIONE: Evitare di respirare i fumi.
 MEZZI DI PROTEZIONE: Usare protezioni per le vie respiratorie.

6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

MISURE CAUTELARI RIVOLTE ALLE PERSONE: Fare riferimento al punto 8
 MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque Superficiali /nelle acque freatiche.
 METODI DI PULITURA/ASSORBIMENTO: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura)
 ULTERIORI INDICAZIONI: Non vengono emesse sostanze pericolose.

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

MANIPOLAZIONE
 INDICAZIONI PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
 INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
 STOCCAGGIO
 REQUISITI DEI MAGAZZINI E DEI RECIPIENTI: Non sono richiesti requisiti particolari.
 INDICAZIONI SULLO STOCCAGGIO MISTO: Non necessario
 ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLE CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO:
 Nessuno - Conservare in luogo fresco.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI
 NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE DEL LAVORO:
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 MASCHERA PROTETTIVA: Non necessario
 GUANTI PROTETTIVI:
 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto /sostanza/formulazione
 MATERIALE DEI GUANTI:
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.
 TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI GUANTI: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
 OCCHIALI PROTETTIVI: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto fisico: Liquido trasparente
 Odore: Caratteristico
 pH: 4,5 / 5
 Solubilità in acqua: completa

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

DECOMPOSIZIONE TERMICA/CONDIZIONI DA EVITARE: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
 SOSTANZE DA EVITARE: Nessuna in particolare.
 REAZIONI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

WET2

Note informative - I TLV, come fissati dall'ACHIH, sono raccomandazioni e dovranno essere usati come linee guida di buona pratica.

Sono previste tre categorie di TLV e precisamente:

TLV-TWA: concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8 ore per 40 ore settimanali a cui tutti i lavoratori possono essere esposti ripetutamente senza effetti negativi.

TLV-STEL: concentrazione a cui i lavoratori possono essere esposti per un breve periodo di tempo senza che insorgano irritazioni, alterazioni croniche o irreversibili del tessuto, narcosi.

L'esposizione STEL non deve superare i 15 minuti e non deve ripetersi più di 4 volte al giorno. Tra un'esposizione e l'altra deve passare almeno un'ora.

TLV-C: (Ceiling) concentrazione che non deve essere mai superata neanche istantaneamente.

Nessuna sostanza da segnalare

ULTERIORI DATI TOSSICOLOGICI: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili

il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

PRODOTTO

CONSIGLI: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

IMBALLAGGI NON PULITI:

CONSIGLI: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID:

CLASSE ADR/RID-GGVS/E

TRASPORTO MARITTIMO IMDG:

CLASSE IMDG:

MARINE POLLUTANT: No

TRASPORTO AEREO ICAO-TI e IATA-DGR:

CLASSE ICAO/IATA:

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CEE: Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica. CLASSIFICAZIONE SPECIFICA DI DETERMINATI PREPARATI: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

DISPOSIZIONI NAZIONALI:

CLASSIFICAZIONI SECONDO Vbc:

ARS (TEGEWA):I

CLASSE DI PERICOLOSITA' PER LE ACQUE CLASSE 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

WET2

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

FONTI:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1993)

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (01/2000)

SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials (1993)

ACGIH "2001 TLV"

TLV "2000/39/CE"

ECDIN DB

KBws list